



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8FK008
SORRENTO IC TASSO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il 100% degli alunni della scuola primaria risultano essere ammessi alle classi successive. Il 99% degli alunni della scuola secondaria sono ammessi alle classi successive, non ci sono debiti formativi. Gli alunni della scuola frequentano con assiduità, perché sono seguiti dai docenti e dalle famiglie che lavorano in stretta sinergia. Si conduce un monitoraggio degli esiti per ogni disciplina, che consente una valutazione iniziale, intermedia e finale delle competenze raggiunte dagli alunni della scuola secondaria di primo grado e degli alunni delle classi in uscita della scuola primaria. Non si registrano fenomeni di dispersione scolastica e di abbandono della scuola se non per trasferimenti delle famiglie.

Punti di debolezza

Per tale ambito non si rilevano particolari punti di debolezza. Tuttavia a causa della pandemia dovuta alla diffusione del Covid-19 e da un'attenta analisi degli esiti delle prove iniziali, intermedie e finali, si ritiene opportuno potenziare le competenze di base nella scuola secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Gli esiti delle prove Invalsi del nostro istituto sono in linea alla media regionale, del sud Italia e al livello nazionale, il punteggio medio raggiunto dalle classi della scuola primaria in italiano e matematica è uguale alla media nazionale. Si evidenzia per le classi terze, della scuola secondaria di primo grado, un punteggio medio di italiano e di matematica. Per la lingua inglese sia per la prova di reading che listening i risultati sono positivi, in particolare per la scuola secondaria di secondo grado le prove hanno raggiunto il livello A1 e A2, questo è determinato anche dalle attività svolte di metodologia CLIL da parte del docente esperto madrelingua, nell'ambito del progetto "Cambridge". Dalla lettura dei grafici delle prove standardizzate, svolte dagli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado l'effetto scuola è pari alla media regionale per la scuola secondaria di primo grado. Tuttavia la differenza dei risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati regredisce nel corso della permanenza a scuola.

Punti di debolezza

Dalla lettura dei dati delle ultime prove si ritiene opportuno potenziare gli apprendimenti di base per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in



relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola lavora periodicamente su tutte le competenze chiave europee. La valutazione periodica e finale degli alunni dell' I.C. Tasso prevede per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'uso di una scala numerica in base dieci espressa con un unico voto, tutte le discipline sono valutate in decimi, con la sufficienza che inizia dal voto sei, compreso il comportamento degli alunni. Come è previsto dal Dpr 122/09 "Regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" e dal recente Decreto Legislativo 62/2017. L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha introdotto, nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti, i giudizi descrittivi. Per gli alunni della scuola primaria la valutazione avviene mediante quattro livelli di apprendimento: in via di prima acquisizione – base – intermedio – avanzato. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti secondo il modello di certificazione proposto dal MIUR, adotta criteri comuni mediante griglie di osservazione e questionari per definire i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in merito a competenze in materia di cittadinanza; competenze personali, sociali e civiche, autonomia e iniziativa, competenze digitali, competenze in materia di consapevolezza ed

Punti di debolezza

A seguito della diffusione della pandemia dovuta al Sars Covid 19, gli alunni hanno vissuto per gran parte del proprio tempo distanti e i contatti sociali hanno subito una battuta d'arresto. La fiducia nei propri mezzi e nelle proprie capacità si è lentamente indebolita. In particolare la capacità di organizzare e gestire il proprio apprendimento mediante una gestione efficace dei tempi e delle informazioni al fine di elaborare, arricchire e sviluppare il proprio sapere.



espressione culturali. Il livello delle competenze chiave europee degli studenti raggiunto nel percorso scolastico è medio-alto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli di apprendimento in relazione alle competenze chiave quali: competenze in materia di cittadinanza; competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare, competenze digitali, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali, secondo la recente "Raccomandazione del 22 maggio 2018" risultati positivi si registrano anche riguardo la competenza multilinguistica. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli esiti degli alunni, per il primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado che provengono dalla scuola primaria sono relativamente positivi. I risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo dimostrano una positiva efficacia dell'azione educativa, dai dati comparativi delle prove INVALSI sostenute nel 2019 e nel 2022 si evidenzia, nelle prove nazionali di listening e reading, l'efficacia dei percorsi progettuali adottati dalla scuola, grazie alla metodologia CLIL. I consigli orientativi sono seguiti da una maggioranza di studenti con una buona incidenza nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Dai dati degli esiti conseguiti dagli ex alunni della scuola e dalle prove standardizzate somministrate nel secondo anno di scuola sec. di II grado si rileva una media di italiano e matematica pari a quella regionale.

Punti di debolezza

Dai dati comparativi delle prove parallele ed INVALSI risulta che devono essere potenziate le competenze di base in particolare per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Durante la pandemia del Sars Covid 19, le attività didattiche hanno seguito tempi diversi, la mancanza di un contatto diretto fra alunni e docenti ha determinato una scarsa fiducia nelle proprie capacità che non sempre ha consentito agli alunni di apprendere con costanza e arricchire il proprio sapere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano indirizzo di studio), non si registrano episodi di abbandono degli studi nel periodo successivo. Gli studenti usciti dalla primaria o secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale in modo soddisfacente. La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. Vengono individuare anche le competenze trasversali. I docenti usano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per le loro progettualità. Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in accordo con il curriculum di istituto: gli obiettivi, le abilità, le competenze da raggiungere vengono individuati in modo chiaro mediante progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La programmazione è comune ai tre ordini di scuola ed è stata aggiornata con le nuove Competenze Europee del 22 maggio 2018. Nella scuola sono presenti dipartimenti per la progettazione didattica, i docenti effettuano periodicamente una programmazione comune per tutte le discipline e/o per classi parallele, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene attraverso la valutazione sistematica delle prove di verifica. Attraverso la somministrazione di verifiche scritte, orali e pratiche vengono valutati gli

Punti di debolezza

La scuola adotta una programmazione annuale comune per i tre ordini di scuola aggiornata con le Competenze Europee del 22 maggio 2018. Gli incontri per la continuità tra le classi in uscita dovrebbero essere più frequenti.



obiettivi di apprendimento e formativi esplicitati nel curricolo di tutte le discipline di studio. I docenti di tutte le discipline e dei diversi ordini di scuola utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari, consultabili sul PTOF della scuola (pubblicato sul sito web della scuola e su Scuola in chiaro). La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele, somministrate dai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado durante l'anno scolastico, prove di valutazione ex ante ed ex post, per la valutazione d'istituto, per le quali sono adottati criteri comuni. Nell'ambito della correzione delle prove i docenti di tutte le discipline e dei diversi ordini di scuola utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari. I docenti realizzano interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti usano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dai bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di istituto. Tali attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola usa forme di certificazione delle competenze. Gli insegnanti usano criteri di prove comuni e strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate). L'uso di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutti gli ambiti disciplinari e gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni è flessibile per tutti e tre gli ordini di scuola come previsto dal Dpr 275/99. L'articolazione dell'orario scolastico risulta adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti e alle esigenze delle famiglie. Nella scuola vengono individuate figure di coordinamento per l'aggiornamento e la manutenzione degli spazi laboratoriali. La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi che vengono affidati ai docenti coordinatori di classe. I docenti utilizzano la LIM in dotazione per promuovere una didattica innovativa, recentemente in molte aule sono state installate nuove LIM, per una didattica 4.0; nella scuola sono presenti aule laboratorio di musica (la scuola è ad indirizzo musicale), di arte con tre forni per la produzione di oggetti in ceramica, scienze e fotografia, orto didattico ecc. che vengono utilizzati dai docenti per offrire agli alunni anche una didattica laboratoriale. I docenti seguono periodicamente corsi di formazione/aggiornamento, promossi dalla rete di ambito22 come l'uso del coding e delle tecnologie nella didattica. Le metodologie didattiche che i docenti adottano sono: cooperative learning, gruppi di livello, flipped classroom, metodo ABA. Le relazioni tra i docenti e studenti e tra docenti sono positive, la scuola ha adottato il logo di "Scuola gentile" ed è

Punti di debolezza

Dal monitoraggio effettuato si rileva l'esigenza di aumentare i livelli di competenze digitali dei docenti.



stata istituita anche la festa della gentilezza, così come è indicato nell'Atto di Indirizzo e nella Mission della scuola. I docenti condividono con i propri alunni il Regolamento d'Istituto. Nella scuola è presente un referente per il bullismo e il cyberbullismo. In caso di comportamenti problematici ci si attiene al Regolamento d'Istituto e tali azioni sono efficaci. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, sviluppo e senso di legalità e un'etica di responsabilità collaborazione, spirito di gruppo ecc.) per tutti gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola e plessi. Non si rilevano criticità riguardo comportamenti problematici da parte degli studenti, il clima scolastico è positivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



L'organizzazione di spazi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati con una buona frequenza in tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche, l'uso di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di studenti nel gruppo dei pari, di studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali (BES), attraverso la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati condivisi con le famiglie e aggiornati regolarmente. Il raggiungimento degli obiettivi definiti dai Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Si realizzano anche attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità (cineforum, cortometraggi, spettacoli teatrali, dibattiti) che hanno una ricaduta positiva nei rapporti e relazioni tra studenti. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli per i quali i consigli di classe riconoscono bisogni educativi speciali (alunni stranieri DSA ecc.). Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento vengono realizzati PDP adeguati. La scuola favorisce l'efficace potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi e gare nazionali. Nel lavoro d'aula vengono programmati interventi

Punti di debolezza

Negli ultimi anni sono aumentati gli studenti stranieri che non riescono, al momento dell'ingresso a scuola, a comunicare con la lingua del paese che li accoglie. Mancano le risorse economiche per l'istituzione di una figura di mediazione linguistica per gli alunni stranieri che possa favorire l'inclusione e l'inserimento in un nuovo contesto linguistico e culturale.



individualizzati in funzione dei bisogni educativi quali: mappe concettuali, utilizzo di software di didattica inclusiva, percorsi di apprendimento differenziati ecc. La scuola organizza corsi per il conseguimento della certificazione Cambridge e ICDL. Per gli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali si predispongono interventi individualizzati in relazione ai PEI in possesso. Inoltre, per tali alunni i docenti adottano strategie didattiche per favorire un clima di inclusione e un rapporto costante con il gruppo classe come importante punto di riferimento e di coesione con il gruppo dei pari. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e riconosciuti BES o DSA, i consigli di classe coordinano e condividono il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.





Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola, le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Nella scuola sono previsti incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e entrata. Per garantire un costante rapporto di continuità tra gli ordini di scuola, vengono realizzate attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria e tra bambini dell'infanzia con la primaria. Le classi quarte e quinte della scuola primaria sono ubicate presso la sede principale ove sono presenti tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Anche per la scuola secondaria di primo grado sono previsti incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per la definizione delle competenze in uscita e in entrata. Vengono inoltre realizzate attività educative per i bambini della primaria con insegnanti della secondaria di primo grado e tra studenti della primaria e secondaria di primo grado. Nell'ambito di open-day programmati vengono invitati studenti e famiglie a visitare gli spazi e le attrezzature della scuola. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci e si riscontrano effetti positivi. Per tutti gli alunni della classi terze della scuola secondaria di primo grado la scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di

Punti di debolezza

La scuola non sempre riesce a monitorare i risultati raggiunti dai propri alunni nella scuola secondaria di secondo grado.



sé e delle proprie inclinazioni mediante la somministrazione di questionari e il confronto con i docenti. La scuola realizza attività di orientamento pomeridiane finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, organizzando incontri con i docenti referenti dell'orientamento degli istituti superiori presenti sul territorio. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un numero elevato di studenti che accolgono le indicazioni suggerite dai docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione fra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, la scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie (passaggio infanzia-primaria e primaria - sec. di primo grado). La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo, vengono promosse attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, i risultati delle proprie azioni di orientamento sono positivi, la maggior parte di studenti e famiglie



segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'istituto, le priorità definite e condivise all'interno dell'intera comunità scolastica sono riportate chiaramente nel PTOF. Esse sono partecipate alle famiglie e al territorio attraverso la pubblicazione del PTOF della scuola sul sito web istituzionale e attraverso incontri degli "Open day" con le famiglie. La missione e la vision della scuola viene pubblicizzata all'utenza in modo particolare nel periodo delle iscrizioni mediante: manifesti, locandine, brochure ecc. al fine di informare meglio le famiglie riguardo gli obiettivi prioritari che la comunità scolastica si pone. Per il triennio di riferimento la scuola, in coerenza con gli obiettivi formativi e su quanto è stato oggetto di condivisione e comunicazione con il Collegio dei Docenti, ha condotto attività di monitoraggio sistematico su più aspetti, sia per accertare il grado di soddisfazione dell'offerta formativa da parte dei genitori, sia per individuare i bisogni formativi del personale docente e il grado di partecipazione alla formazione condotta nel triennio trascorso. Il monitoraggio delle azioni messe in atto per rendicontare le coppie di priorità e traguardi e degli obiettivi di processo si è rivelato un utile contributo per la rendicontazione sociale della scuola. L'istituto pianifica e valuta le azioni per il raggiungimento degli obiettivi attraverso incontri

Punti di debolezza

Impossibilità di riconoscere, data l'esigua consistenza finanziaria del FIS, una più adeguata retribuzione al lavoro effettivamente svolto da docenti e ATA.



periodici. Controlla lo stato di avanzamento degli obiettivi con test di autovalutazione e la misurazione di performance del personale e degli alunni. La divisione dei compiti e delle aree di attività con incarichi di responsabilità tra docenti e il personale ATA corrisponde al 70% del FIS per i primi e per il 30% per i secondi. L'articolazione oraria e la scelta delle attività necessarie all'ampliamento dell'offerta formativa sono affidate al Collegio dei docenti. Il dato relativo alla modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali e la ripartizione del FIS tra i docenti e tra il personale ATA è da considerarsi positivo. Le scelte progettuali adottate nel Piano Triennale dell' Offerta Formativa trovano pieno riscontro nel programma annuale, tenuto conto che alcune attività vengono realizzate senza alcun costo a carico dell'istituzione scolastica, ma con la collaborazione gratuita da parte di esperti esterni (attività di fotografia, attività di educazione ambientale in collaborazione con il CMEA e il WWF). La scuola investe principalmente nello sviluppo delle competenze chiave degli studenti ed in settori strategici per il territorio (es. lingue straniere a partire dalla scuola dell'infanzia, con metodologia CLIL condotto da esperti madrelingua, inoltre viene data anche l' opportunità di conseguire la certificazione Cambridge, l' attività motoria per tutti gli alunni) tematiche ritenute prioritarie per la comunità scolastica. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti provenienti



dal MIUR (PON FSE e FESR).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e di azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Le risorse economiche e materiali della scuola sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti i provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La percentuale di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati è in linea con medie provinciali, regionali e nazionali. La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA mediante questionari e moduli online. Il personale docente ha partecipato a corsi afferenti alla rete dell'ambito 22, la valutazione sulla qualità delle iniziative di formazione promosse è stata positiva, grazie ad un numero cospicuo di partecipanti. I corsi di formazione rispondono ai fabbisogni formativi dei docenti e si rilevano effetti e ricadute positive delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Nel triennio appena trascorso, sono stati erogati i seguenti corsi di formazione/aggiornamento per i docenti: valutazione e miglioramento, inclusione e disabilità, discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multi linguistiche, interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6, azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola", oltre a tre corsi di aggiornamento di educazione civica. La scuola raccoglie le competenze del personale attraverso la somministrazione di un questionario per la determinazione del bilancio delle competenze e dei bisogni formativi. Inoltre i curriculum e

Punti di debolezza

La dotazione economico-finanziaria spesso non permette di soddisfare tutte le istanze di formazione prodotte dal personale. Le scarse risorse economiche non permettono una giusta valorizzazione delle risorse umane.



le esperienze formative dei docenti sono fondamentali, per l'assegnazione di incarichi retribuiti, nella suddivisione dei compiti del personale, nella realizzazione di progetti in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, dipartimenti, commissioni su tematiche quali: curriculum di educazione civica, competenze in ingresso ed in uscita, inclusione e disabilità, PTOF, didattica per competenze, monitoraggio progetti PON, FESR ecc. L'accoglienza, l'orientamento, la continuità, il monitoraggio, sono affidati a docenti con incarico di funzione strumentale. Le modalità organizzative coinvolgono i dipartimenti disciplinari, i gruppi di docenti per classi parallele e gruppi spontanei. I gruppi di lavoro sono composti da insegnanti e producono materiali ed esiti utili alla scuola. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici di buona qualità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. L'attività formativa è di buona qualità e rispondono ai bisogni dei docenti. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra colleghi



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il livello di partecipazione della scuola con il territorio è positivo, anche l'amministrazione comunale e gli Enti Locali sono sensibili alle richieste e alle attività promosse dalla scuola.

Durante l'anno scolastico la scuola collabora con: •MUTA-museobottega della tarsia lignea (riscoperta e valorizzazione degli antichi mestieri della penisola sorrentina).

•CMEACentro Meridionale di Educazione Ambientale. •Polisportiva Sorrento. •Ente Comunale (Piano Sociale di Zona). •Ente Certificatore per la patente europea del computer ECDL. •Coni (giochi studenteschi).

•Lions (Integrazione in Europa).

•Centro Territoriale di Supporto. •WWf.

•Linos Institute (progetto "madrelingua" per la scuola primaria e certificazione Cambridge sec. primo grado). •Sorrento Jazz (metodo Orff per la scuola dell'infanzia e primaria).

L'offerta formativa viene condivisa ai genitori mediante il sito istituzionale della scuola, dalla pubblicazione del PTOF e nei momenti di incontro collegiale con le famiglie, la scuola propone anche conferenze, corsi e cineforum per le famiglie. Ai genitori viene condiviso il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è frequente e consolidata, sia negli incontri programmati che in occasione delle festività, di concerti, recite,

Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie alle iniziative offerte dalla scuola dovrebbe essere ulteriormente intensificata, in particolare nella fase post pandemia.



manifestazioni e talvolta mettendo a disposizione della scuola il proprio “sapere”, organizzando vere lezioni grazie al progetto “Genitori in cattedra”. La ricaduta di quanto espresso e condotto dalla scuola è positiva da quanto è emerso dai questionari di gradimento e di percezione della scuola somministrati ai genitori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e a collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola, soprattutto per la secondaria di primo grado, è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa, le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e offrono un valido contributo alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze di base.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti nelle prove parallele di italiano, matematica, scienze per le classi della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare attività di potenziamento delle discipline di base in piccoli gruppi con docenti presenti nelle ore di compresenza.
2. **Continuità e orientamento**
Programmare occasioni di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola per attuare azioni in merito alla continuità scolastica.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipazione dei docenti dei vari ordini di scuola a corsi di formazione e aggiornamento connessi alle priorità individuate.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi.

TRAGUARDO

Mantenere in lingua inglese le competenze della scuola primaria e secondaria in listening e reading in linea con i livelli delle medie invalsi della Campania.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere progetti per gli alunni di lingua inglese tenuti da docenti esterni madrelingua, per migliorare le capacità di reading e listening.
2. **Continuità e orientamento**
Programmare occasioni di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola per attuare azioni in merito alla continuità scolastica.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipazione dei docenti dei vari ordini di scuola a corsi di formazione e aggiornamento connessi alle priorità individuate.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progetto di madrelingua inglese in orario curricolare finanziato dalle amministrazioni comunali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi.

TRAGUARDO

Trasformare il 30% delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di ambienti di apprendimento innovativi che alternino spazi tradizionali (la classe) a laboratori.
2. **Inclusione e differenziazione**
Attivare laboratori innovativi per gli alunni con bisogni educativi speciali.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipazione dei docenti dei vari ordini di scuola a corsi di formazione e aggiornamento connessi alle priorità individuate.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate dalla scuola sono il risultato di un'attenta analisi di quanto è emerso dal confronto dei dati del monitoraggio degli esiti delle prove iniziali, intermedie e finali. Dalla lettura dei dati INVALSI, si ritiene opportuno mantenere in lingua inglese il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e considerare l'apprendimento di tale lingua prioritario in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Nell'area dei "risultati scolastici" la scuola ha identificato come priorità il potenziamento delle competenze di base, il traguardo da raggiungere nell'arco del triennio è un miglioramento degli esiti nelle prove parallele di italiano, matematica, scienze per le classi della scuola secondaria di primo grado. In linea con quanto è previsto nel PNRR è stata individuata, nell'area delle competenze chiave, la priorità di trasformare le aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi. Grazie agli investimenti necessari, la scuola potrà svolgere completamente il proprio ruolo educativo e strategico per la crescita del Paese. Gli alunni potranno essere accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità per la vita.